

Il giorno 01 dicembre 2010

tra

**ATAF S.p.A.** rappresentata da: Filippo Bonaccorsi

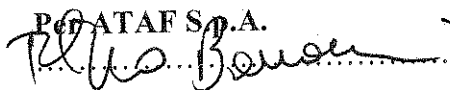
e

**C.R.A.L. aziendale** rappresentato da: Claudio Sgherri, Leonardo Pratesi

- visto l'art. 11 dello Statuto dei Lavoratori, che affida alla gestione di organismi formati dal personale dipendente le attività culturali, ricreative ed assistenziali promosse all'interno delle aziende;
- verificata la positiva attività svolta dal C.R.A.L. aziendale nel promuovere ed incentivare iniziative per il tempo libero dei lavoratori;
- ritenuto opportuno regolamentare in modo diverso, rispetto a quanto previsto dal punto 4.7) dell'accordo aziendale 30/05/2008, le modalità di attribuzione delle ore di permesso necessarie al personale dirigente del Circolo per lo svolgimento delle proprie attività;
- preso atto di quanto emerso dai recenti contatti avuti fra Direzione aziendale e rappresentanti del C.R.A.L. aziendale;

**concordano quanto segue:**

- 1) A decorrere dal 01 luglio 2010 sono istituiti i c.d. "permessi C.R.A.L.", da intendersi come permessi retribuiti che l'Azienda riconosce, a fronte di apposita richiesta scritta, ai delegati del Circolo ricreativo per lo svolgimento delle loro attività.
- 2) Le richieste di permesso devono essere firmate dal Presidente o Vice-Presidente del C.R.A.L. e presentate all'Azienda con un preavviso non inferiore ai cinque giorni lavorativi.
- 3) Le ore di permesso così concesse verranno accreditate come "permessi C.R.A.L.", nel mese successivo a quello di fruizione, tra le spettanze personali dei delegati per cui queste erano state richieste.
- 4) Entro il 10° giorno del mese successivo a quello di accreditamento delle ore di permesso C.R.A.L. tra le spettanze dei singoli delegati, l'Azienda provvederà a calcolare l'equivalente costo economico di tali ore e a decurtare l'importo ricavato da tale calcolo dal contributo aziendale dello 0,13% dell'importo globale annuo delle retribuzioni del personale aziendale, che l'Azienda versa a bilancio del C.R.A.L. in rate mensili posticipate.
- 5) Rientra nella discrezionalità dell'Azienda non autorizzare, ove si ravvisino particolari esigenze di carattere tecnico-organizzativo, la concessione di tali permessi.

**ATAF S.p.A.**  


**C.R.A.L.**  
